TOMUNE DI NAPOLI

Proposta al Consiglio

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE ASSESSORATO: DIRITTO ALLA CITTA', BENI COMUNI E URBANISTICA

71 0 MG. 2017 21\879

						70 ~
REGISTRO DELLE	DELIBERAZIONI	DI	GIUNTA	COMUNALE -	DELIB.	N° 1/25

OGGETTO: Proposta al Consiglio. Approvazione del Piano di rischio aeroportuale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011.

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

Ciro BORRIELLO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Maria D'AMBROSIO

Gaetano DANIELE

Roberta GAETA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Alessandra SARDU

ASSENTE

ASSENTE.

A NEO EINERT

ASSENTA

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, jhtimbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:) Mola Co Lingu de Magunt n's

ASSENTE

Assiste il Segretario del Comune

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Diritto alla Città, ai Beni Corpuni e all'Urbanistica

a secretato central

liv

che nel territorio del Comune di Napoli è attualmente aperto al traffico civile l'Aeroporto di Capodichino Ugo Niutta - codice ICAO LIRN - localizzato a nord-est della città - quartiere di San Pietro a Patierno - compreso tra viale Comandante Umberto Maddalena, Tangenziale A56, Circumvallazione provinciale di Napoli e raccordo Tangenziale-Circumvallazione;

che la disciplina aeronautica di cui alla parte seconda del Codice della Navigazione D.Lgs 96/2005 e s.m.i. (di seguito Codice della navigazione), libro primo, titolo III, capo III, al fine di mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei, prevede vincoli alle proprietà private ubicate nelle aree limitrofe agli aeroporti aperti al traffico civile;

che, in particolare, il comma 5 dell'art. 707 del Codice della navigazione, al fine di disciplinare, nelle direzioni di decollo e atterraggio dell'aeroporto, le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea, a tutela del territorio, demanda ai comuni territorialmente competenti l'adozione di appositi Piani di Rischio Aeroportuale (di seguito PRA);

che i contenuti e le caratteristiche del PRA sono indicati nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014, (di seguito Regolamento aeroporti) e nella Circolare APT-33 del 30/8/2010, emessi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (di seguito ENAC);

che con deliberazione n. 4 dell' 8/1/2016 la Giunta comunale ha:

- preso atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) elaborata ai sensi dell'art. 707, comma 5, del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i. (Codice della Navigazione);
- dichiarato l'esclusione del PRA dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per le motivazioni indicate in narrativa;
- dato mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di trasmettere la proposta di PRA all'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) per l'acquisizione del parere di cui al paragrafo 6.7 del capitolo 9 del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014;
- dato mandato, inoltre, al Servizio Pianificazione urbanistica generale di apportare al PRA, gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari in esito al parere dell'ENAC e di proseguire l'iter di adozione e approvazione ai sensi del Regolamento n. 5/2011 della Regione Campania.

che il PRA di cui alla succitata deliberazione riguardava le zone di tutela A, B e C, quest'ultima limitatamente alla fascia in asse della pista, in prosecuzione della zona B per effetto dell'annullamento della deliberazione ENAC n. 47/2011 disposto dal TAR in particolare con sentenza TAR Lazio n. 5696/2015;

che, in esito alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016 del 6/4/2016, l'ambito territoriale di applicazione del PRA è stato definitivamente riportato alle zone di tutela A, B, C e D come definite dal Regolamento aeroporti, come emendato al capitolo 9 par. 6, compresi l'ampliamento della zona di tutela denominata "C" e l'introduzione della zona di tutela denominata "D", con deliberazione ENAC n. 47 del 20/10/2011;

che con successiva deliberazione n. 506 dell'11/8/2016 la Giunta comunale ha integrato e modificato la deliberazione di Giunta comunale n. 4 dell'8/1/2016, estendendo l'ambito territoriale di applicazione alle zone indicate con la deliberazione ENAC n. 47 del 20/10/2011, secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016;

che, le delibere di G.C. n. 4/2016 e n. 506/2016 sono state pubblicate, con gli allegati, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.napoli.it/grbana il 10/12/2015,

successivamente alle loro pubblicazioni all'albo pretorio, in una pagina web dedicata alla proposta di "Piano di Rischio aeroportuale";

che tale pubblicazione è stata predisposta nel rispetto del Regolamento regionale n. 5/2011 art. 7-partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti;

che a seguito della pubblicazione delle su richiamate delibere sul sito istituzionale del Comune sono pervenute solo richieste di informazioni per le vie brevi a cui è stato fornito riscontro;

che con la delibera di Giunta n. 103 del 3 marzo 2017 è avvenuta la "Adozione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) redatto ai sensi del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i.";

che per la suddetta proposta di variante urbanistica di carattere normativo, come richiesto dall'art 3 comma 1 del Regolamento regionale n. 5/2011, è stata dichiarata "la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore":

che ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 la delibera di Giunta n. 103/2017 è stata pubblicata contestualmente sul BURC della Regione Campania n. 34 del 24/4/2017, all'Albo Pretorio dell'Ente dal giorno 24/4/2017 e sul sito web del Comune di Napoli nella sezione *Urbana*;

che la delibera di Giunta n. 103/2017 di adozione del PRA comprensiva di tutti gli allegati, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Regolamento regionale per il governo del territorio n. 5/2011 è stata depositata per sessanta giorni dal 24/4/2017 per il recepimento di eventuali osservazioni presso la Segreteria della Giunta e presso il Servizio Pianificazione urbanistica generale;

che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sono state presentate n. 5 osservazioni al PRA adottato;

che il Servizio di Pianificazione urbanistica generale ha effettuato un puntuale esame tecnico di tutte le osservazioni presentate, tenendo conto dei motivi esposti dagli osservanti;

che successivamente è stata approvata la delibera di Giunta n. 504 del 21/9/2017 avente ad oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla proposta di Piano di rischio aeroportuale, adottato con delibera di Giunta n. 103 del 2/3/2017, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011".

che conseguentemente alle controdeduzioni approvate la proposta di PRA non subisce modifiche;

Considerato

che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 "Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (RTCP) vigente".

H

che con nota PG/762034 del 9/10/2017 il Servizio Pianificazione urbanistica generale ha provveduto a richiedere il parere di competenza alla Città Metropolitana di Napoli;

che con nota prot. 0190257 del 31/10/2017 acquisita con PG/837770 del 31/10/2017 la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 184059 del 24/10/2017 con la quale ha dichiarato la coerenza del PRA con le strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del regolamento regionale n. 5/2011;

che con nota PG/842283 del 2/11/2017 il Servizio Pianificazione urbanistica generale ha provveduto a richiedere il parere di competenza alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che con nota prot. 8815 del 28/11/2017, acquisita con PG/925281 del 29/11/2017 la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il parere di competenza "favorevole, raccomandando che i possibili interventi a farsi nelle zona A, B, C e D dovranno attenersi a divieti e prescrizioni riportati nelle Norme di Attuazione del PSAI (BURC n. 20 del 23 marzo 2015), nonché Misure di Attuazione del Piano di Gestione Rischio di Alluvione (D.lgs 49/2010)";

che con nota PG/854418 del 7/11/2017 il suddetto Servizio ha richiesto alla Regione Campania - Genio Civile il parere di competenza;

che con nota prot. 808890 del 7/12/2017, acquisita con PG/969664 del 12/12/2017 la Regione Campania - Genio Civile ha trasmesso il proprio parere specificando che "il Genio Civile esprime parere di compatibilità sismica, geologica e geomorfologica per attività di pianificazione urbanistica ed attuativa che interessano direttamente il suolo ed il sottosuolo, secondo quanto disposto alla L.R. 9/1983 e ss.mm.ii., e pertanto si ritiene non applicabile al PRA in oggetto";

che con nota PG/871715 del 13/11/2017 il Servizio Pianificazione urbanistica generale ha informato la ASL Napoli 1 dell'approvazione del PRA e dei contenuti normativi del piano, specificando che il PRA "non ha alcuna incidenza su aspetti di carattere igienico sanitario";

che con nota PG/766195 del 9/10/2017 il Servizio Pianificazione urbanistica generale ha provveduto a richiedere all'Enac il parere di competenza sulla proposta di PRA così come configurata a seguito della delibera di Giunta n. 504/2017;

che con nota del 27/10/2017 prot. 0109212, acquisita con PG/830175 del 27/10/2017, l'ENAC ha trasmesso al Servizio Pianificazione urbanistica generale gli elaborati relativi alle curve isorischio relative all'art. 715 del Codice della Navigazione;

che con successiva nota del 17/11/2017 prot. 0116630, acquisita con PG/891771 del 20/11/2017 l'ENAC ha trasmesso il parere "favorevole, per gli aspetti di competenza, sul piano di rischio così come revisionato", precisando che "fermo restando il parere espresso nella presente nota, che afferisce esclusivamente alle previsioni del quinto comma dell'art. 707, si rappresenta a codesto comune l'opportunità di non autorizzare alcuna opera e/o attività all'interno delle curve isorischio, fino al completo recepimento del regime vincolistico derivante dalla policy di attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione";

Ritenuto

pertanto opportuno inserire nelle norme tecniche del PRA la norma di salvaguardia relativa alle curve di isorischio così come trasmesse dall'ENAC nella nota prof. 0116630 del 17/11/2017,

Leertario cenetale

lin

accogliendo l'indicazione dell'ENAC in merito all'applicazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione;

che tale norma di salvaguardia possa essere opportunamente formulata aggiungendo il seguente articolo 11, comma 1, all'elaborato "Relazione R01- Norme di attuazione":

"Articolo 11 – Norme transitorie

1. Fino al recepimento del regime vincolistico derivante dall'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 715 del Codice della Navigazione, nelle aree interessate dalla valutazione dell'impatto di rischio non potrà essere autorizzata alcuna opera e/o attività all'interno delle curve isorischio come definite dall'Enac";

Considerato inoltre

che ai sensi dell'art. 3 comma 5 dello stesso Regolamento "Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio Comunale a pena di decadenza del piano adottato";

che, inoltre, lo stesso art. 3 prevede che: "6. Il piano approvato è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente. 7. Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC".

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera. Visto l'art. 701 e 715 del Codice della navigazione D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i..

Visti, ancora, la legge della regione Campania n. 16/2004 e s.m.i., il Regolamento Regione Campania n. 5/2011 e DLgs n. 267 del 2000.

Si allega – quale parte integrante e sostanziale del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. .227. pagine, progressivamente numerate:

Allegato 1 – DGC n. 103 del 3 marzo 2017 con relativi allegati;

Allegato 2 – DGC n. 504 del 21/9/2017 con relativi allegati;

Allegato 3 – Nota PG/830175 del 27/10/2017 del dell'Enac – trasmissione curve isorischio;

Allegato n. 4 – note di richieste dei pareri:

Doc. 4.1 - PG/762034 del 9/10/2017;

Doc. 4.2 - PG/842283 del 2/11/2017;

Doc. 4.3 - PG/854418 del 7/11/2017;

Doc. 4.4 – PG/871715 del 13/11/2017;

Doc. 4.5 – PG/766195 del 9/10/2017;

Allegato n. 5 – pareri pervenuti:

Doc. 5.1 – Dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli trasmessa con nota prot. 0190257 del 31/10/2017, acquisita con PG/837770 del 31/10/2017;

Doc. 5.2 – Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8815 del 28/11/2017, acquisito con PG/925281 del 29/11/2017;

Doc. 5.3 – Parere della Regione Campania – Genio Civile prot. 808890 del 7/12/2017, acquisito con PG/969664 del 2/12/2017;

r secretațio generale

Doc. 5.4 – Parere dell'ENAC prot. 0116630 del 17/11/2017, acquisito con PG/891771 del 20/11/2017.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale Andrea Goudech

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

CON WITH LINEARINAS

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale:

1. Approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento regionale di governo del territorio n. 5/2011, il Piano di rischio aeroportuale adottato con delibera di Giunta n. 103 del 3 marzo 2017 e le cui osservazioni sono state controdedotte con delibera di Giunta n. 504 del 21/9/2017, con l'aggiunta dell'articolo 11, comma 1, all'elaborato "Relazione R01- Norme di attuazione" come di seguito specificato:

"Articolo 11 – Norme transitorie

- 1. Fino al recepimento del regime vincolistico derivante dall'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 715 del Codice della Navigazione, nelle aree interessate dalla valutazione dell'impatto di rischio non potrà essere autorizzata alcuna opera e/o attività all'interno delle curve isorischio come definite dall'Enac".
- 2. Incaricare il servizio Pianificazione urbanistica generale della pubblicazione di cui all'art. 3 comma 6 del Regolamento regionale di governo del territorio n. 5/2011.

il Dirigente del Servizio

Pianificazione urbanistica generale

Andrea Caudech

visto il Direttore da interin Massimo Santoro

> L'Assessore al Diritto alla Città, ai Beni Comuni e all'Urbanistica

> > Carmine Piscopo

Letto confermato especitio:

IL SEGNÉTARIO GENERAL:



COMUNE DI NAPOLI PROPOSTA DI DEL 13 12 22 AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio. Approvazione del Piano di rischio aeroportuale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011.
Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE
La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.
Addi 3/12/2017 IL DIRIGENTE Andrew Feudech
Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 18 DIC. 2017 Prot. Il 879 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Prot. Il 879 Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Lucatione del Servizio di Ragioneria, esprime del Comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di
Addi
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE
La somma di €
Dotazione €
Impegno precedente €
Impegno presente
Disponibile €
Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 8 del 13.12.2017 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 19.12.2017 - SG 754

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio competente.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Piano di Rischio Aeroportuale nonché di approvare le relative Norme di attuazione.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.".

In ordine a tale proposta di deliberazione, il Ragioniere Generale ha rappresentato quanto segue: "Parere non dovuto in quanto dalla proposta non derivano riflessi diretto e o indiretti sulla situazione ec. fin. dell'Ente".

La proposta di deliberazione giunge alla conclusione dell'iter di formazione del piano di rischio aeroportuale, avviato con la deliberazione di G.C. n. 4/2016 di presa d'atto della proposta di Piano di rischio aeroportuale e proseguito con le deliberazioni di G.C. n. 506/2016 (di modifica delle zone soggette a tutela del rischio aeroportuale), n. 103/2017 di adozione del Piano di rischio aeroportuale e, infine, con la deliberazione di G.C. n. 504/2017 di controdeduzione alle osservazioni formulate sullo stesso.

Si richiamano:

- la disciplina della formazione degli atti di pianificazione dettata dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, in cui all'art. 3 si prevede che "[...] 5. Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato. 6. Il piano approvato è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente. 7. Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.";
- le osservazioni espresse in ordine alle citate deliberazioni.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante, anche con riferimento al rispetto dei tempi del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 7.2.5del	12/2017.composta da n. 9 pagine progressivamente			
SI ATTESTA: Che la presente deliberazione è stata pubblicata all quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)	Albo Pretorio il 10/01/2018 e vi rimarrà per 1). Il Funzionario Responsabile			
Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio				
	Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data n° . Deliberazione decaduta ,			
	Altro			
	Attestazione di conformità La presente copia, composta da n pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n del Gli allegati descritti nell'atto: Sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1); sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);			
	(1):Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti. (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.			